

TAS S.p.A.

Relazione Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2015

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.p.A.



TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
PREMESSA.....	5
RISULTATI IN SINTESI.....	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	9
1. Informazioni su TAS S.p.A.	9
2. Attività del Gruppo.....	10
3. Area di consolidamento.....	12
4. Analisi dei principali dati economici e patrimoniali.....	13
5. Scenario di riferimento e andamento della gestione.....	18
6. Fatti di rilievo.....	21
7. Rapporti con parti correlate.....	22
8. Rapporti tra le società del Gruppo.....	22
9. Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo.....	23
10. Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno.....	24
11. Gestione dei rischi.....	24
12. Eventi successivi e prospettive per l'anno in corso.....	25
PROSPETTI CONTABILI.....	28
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	28
Conto economico consolidato.....	29
Conto economico complessivo consolidato.....	30
Rendiconto finanziario consolidato.....	31
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	32
NOTE DI COMMENTO.....	33
1. Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art.114 d.lgs 58/98.....	33
2. Principi contabili e schemi di bilancio.....	36
3. Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	38
4. Informazioni sul Conto Economico.....	48
5. Informativa di segmenti operativi.....	50

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2017

Dario Pardi	1	Presidente
Valentino Bravi	1	Amministratore Delegato
Riccardo Pavoncelli	1	Amministratore non esecutivo
Andr�e Bazile Suzan	1,2	Amministratore indipendente non esecutivo
Roberta Viglione	1,3,4	Amministratore indipendente non esecutivo
Giancarlo Maria Albini	1,3,4	Amministratore indipendente non esecutivo
Giovanni Damiani	1,2	Amministratore indipendente non esecutivo
Luca Di Giacomo	1,3	Amministratore indipendente non esecutivo
Giorgio Papa	1,2,4	Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2016

Carlo Ticozzi Valerio	Presidente
Simonetta Bissoli	
Antonio Mele	
Sindaci Supplenti	
Raffaella Farina	
Adolfo Cucinella	

Societ� di Revisione	5	Deloitte & Touche S.p.A.
Capitale sociale	€ 14.330.645,50 ⁶	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	41.768.449	

¹ In data 29 aprile 2015 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarr  in carica per la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2017.

² Membro del Comitato per la remunerazione.

³ Membro del Comitato per controllo e rischi.

⁴ Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate.

⁵ In data 29 aprile 2015 l'Assemblea dei Soci ha conferito alla societ  di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023.

⁶ In data 29 aprile 2015 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la riduzione del capitale sociale da Euro 21.919.574,97 a Euro 14.330.645,50.

GRUPPO TAS



PREMESSA

La presente Relazione Semestrale al 30 giugno 2015 (di seguito “relazione”) è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche e in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.lgs. n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento emittenti emanato dalla Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente relazione semestrale è predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La relazione è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 ad eccezione di quanto descritto nelle note illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015.

I dati economici sono confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente. I dati patrimoniali e della posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati dell’ultimo esercizio.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali.

La presente relazione al 30 giugno 2015 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 6 agosto 2015.

RISULTATI IN SINTESI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2015:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2015	30.06.2014	Var.	Var %
Ricavi totali	26.023	21.615	4.408	20,4%
- di cui caratteristici	25.705	21.339	4.366	20,5%
- di cui non caratteristici	318	276	42	15,2%
Ebitda escl. i costi non ricorrenti	994	1.160	(166)	(14,3%)
% sui ricavi totali	3,8%	5,4%	(1,5%)	(28,8%)
Costi non ricorrenti	(1.404)	(666)	(738)	(110,7%)
% sui ricavi totali	(5,4%)	(3,1%)	(2,3%)	(75,0%)
Margine operativo lordo (Ebitda¹)	(410)	494	(904)	(183,0%)
% sui ricavi totali	(1,6%)	2,3%	(3,9%)	(168,9%)
Risultato operativo	(3.260)	(1.932)	(1.328)	(68,7%)
% sui ricavi totali	(12,5%)	(8,9%)	(3,6%)	(40,2%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(4.017)	(2.732)	(1.285)	(47,0%)
% sui ricavi totali	(15,4%)	(12,6%)	(2,8%)	(22,1%)

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30/06/2015	31/12/2014	Var.	Var %
Totale Attivo	53.766	64.523	(10.757)	(16,7%)
Totale Patrimonio Netto	5.219	8.267	(3.048)	(36,9%)
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	5.249	8.279	(3.030)	(36,6%)
Posizione Finanziaria Netta	(16.803)	(14.216)	(2.587)	(18,2%)
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(16.803)	(14.216)	(2.587)	(18,2%)

Dipendenti a fine periodo (numero)	406	424	(18)	(4,2%)
Dipendenti (media nel periodo)	415	436	(21)	(4,8%)

I *Ricavi totali* del Gruppo al 30 giugno 2015 si attestano a 26 milioni di Euro, in crescita di oltre il 20% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al netto dei ricavi di competenza inerenti una rivendita di hardware e software di terzi ad un primario cliente del Gruppo (5,4 milioni al 30 giugno 2015 contro 1,3 milioni dell'esercizio precedente), l'incremento è stato pari all'1,4%.

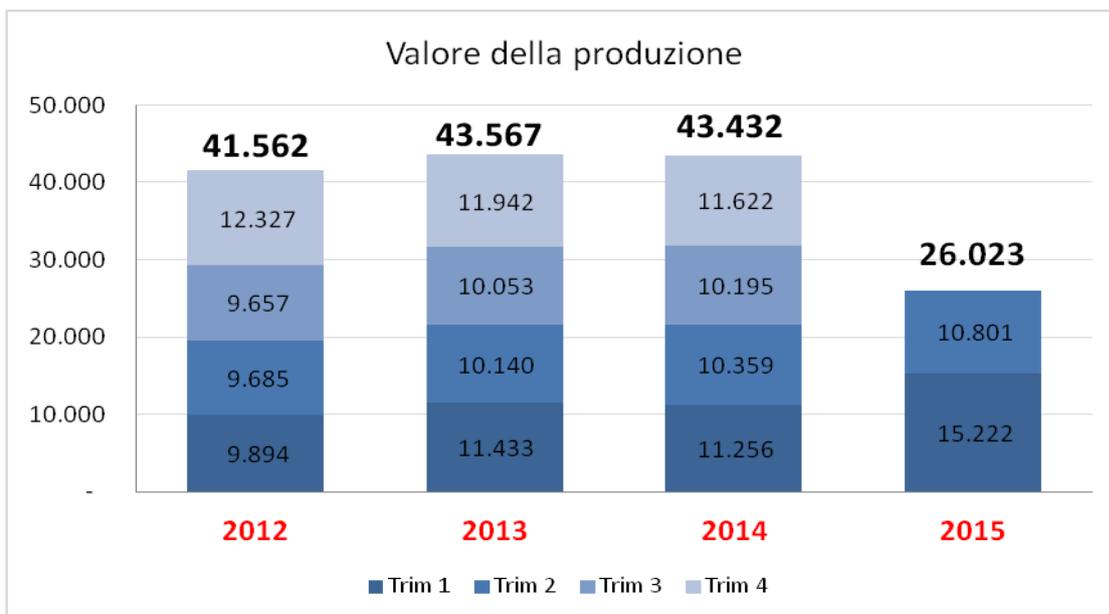
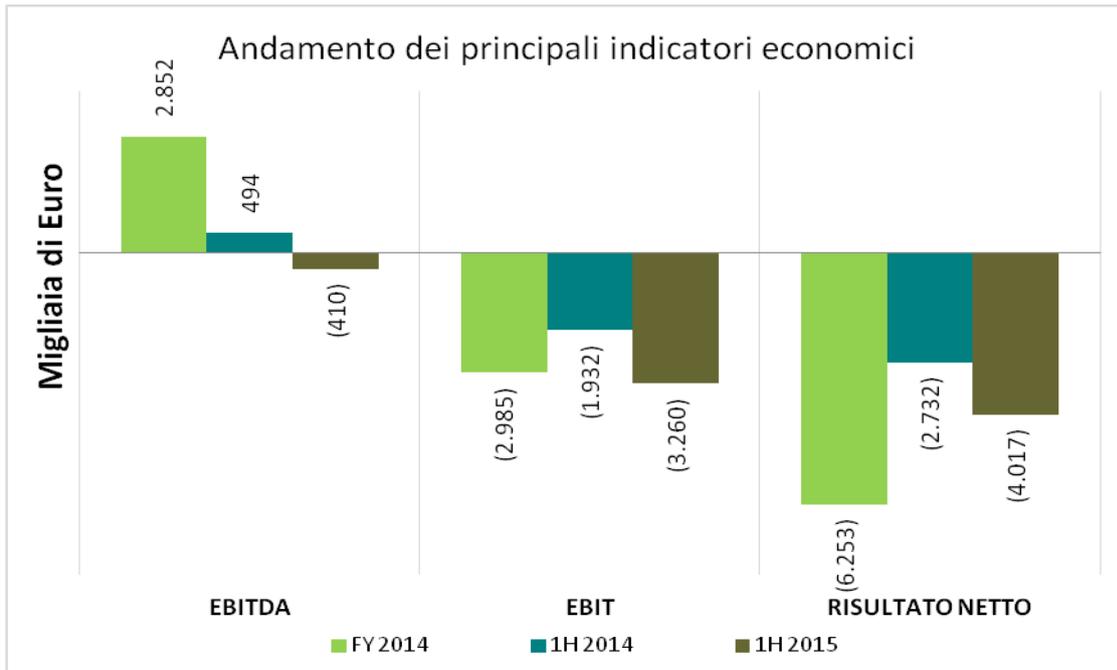
L'*Ebitda*, pari ad un valore negativo di 0,4 milioni di Euro, comprende costi non ricorrenti per 1,4 milioni di Euro (0,6 milioni di Euro al 30 giugno 2014). Escludendo i costi non ricorrenti si attesta ad 1 milione di Euro rispetto ad 1,2 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

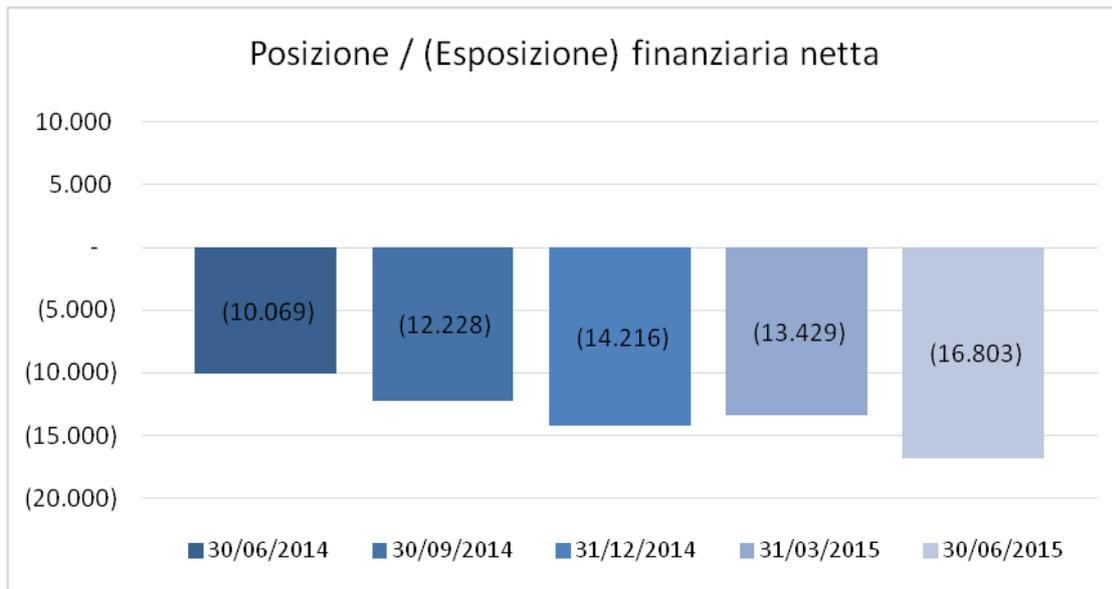
Il *Risultato operativo* del periodo, negativo per 3,2 milioni di Euro, risulta influenzato da ammortamenti e svalutazioni per 2,9 milioni di Euro. Al 30 giugno 2014 era negativo per 1,9 milioni di Euro.

¹L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Il Risultato netto di periodo mostra una perdita pari a 4 milioni di Euro contro una perdita di 2,7 milioni di Euro del periodo precedente.

La Posizione Finanziaria Netta è negativa per 16,8 milioni di Euro rispetto ai 14,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2014. Il peggioramento è dovuto essenzialmente agli esborsi effettuati nel semestre inerenti la riorganizzazione del personale dipendente (incentivi all'esodo) ed al ritardo nel rinnovo di alcuni contratti pluriennali con primari clienti, scaduti a fine 2014, la cui negoziazione è stata formalizzata alla fine del semestre.





RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La relazione intermedia sulla gestione accompagna il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 del gruppo TAS e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente alle prospettive per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni con parti correlate verificatesi sino alla data di redazione della relazione intermedia.

INFORMAZIONI SU TAS S.p.A.

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è controllante di un Gruppo specializzato in soluzioni software per la monetica, i pagamenti, i mercati finanziari e i sistemi ERP, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e leader in Italia nei sistemi di card management, accesso alle reti di pagamento e gestione degli ordini di borsa.

TAS Group serve le più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa, i maggiori centri di servizi finanziari e alcuni tra i principali global broker dealer presenti nella classifica Fortune Global 500.

Proponendosi come partner di primo livello anche sul mercato internazionale, TAS Group opera attraverso società controllate: TAS France, TAS Helvetia, TAS Iberia, TAS Usa e TAS Americas.

Grazie al percorso di diversificazione avviato negli ultimi anni, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla Pubblica Amministrazione (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da aziende non bancarie di diversi settori.

TAS è posseduta all'87,557% da TASNCH Holding S.p.A. (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

Più di 60 milioni di carte gestite a livello internazionale

Presente in 6 Paesi con più di 150 clienti nel mondo

Il più grande vettore di pagamenti in tutta Europa

Più di 100 istituzioni finanziarie in Italia gestiscono titoli con soluzioni TAS

Certificato di conformità ISO 9001:2008



Soluzioni ERP adottate da grandi aziende di servizi ed enti della PA

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS S.p.A. con le sue controllate (di seguito anche “Gruppo” o “TAS Group”) opera nel settore dell’informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di prodotti software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l’attività accessoria di rivendita di prodotti *software/hardware* di terze parti.

La Società è attualmente uno dei principali operatori sul mercato italiano ed internazionale nel settore dello sviluppo e gestione del *software* per la monetica (oltre 60 milioni di carte gestite nei seguenti servizi: *Cards Lifecycle Management, Acquiring channels and terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), i sistemi di pagamento, la tesoreria e l’accesso a reti interbancarie, oltre che per la negoziazione e regolamento sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di *compliance* e sicurezza.

TAS offre inoltre servizi di SaaS (*Software as a Service*) nelle medesime aree, utilizzando i propri applicativi.

In particolare, le soluzioni più recenti di TAS includono:

- la piattaforma denominata “*cashless 3.0*” tra le più innovative e complete a livello mondiale per l’emissione, l’autorizzazione, la gestione e il controllo di tutte le tipologie di carte fisiche e virtuali di credito e di pagamento;
- la soluzione per T2S sia per le banche centrali che commerciali;
- la gestione del disaccoppiamento tra applicazioni di back-office e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio e regolamento delle transazioni interbancarie;
- la gestione dei processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi per carte di pagamento fisiche e virtuali di qualsiasi tipologia;
- il monitoraggio e la gestione centralizzata in real-time della liquidità e degli strumenti a supporto (es. *Collateral*);
- la gestione degli *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
 - Portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*
 - Piattaforme di *e-Payment/e-Collection*
 - Soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la gestione dei crediti che oggi sfruttano le potenzialità dei canali *web* e *mobile* razionalizzando i processi e garantendo vantaggi competitivi al cliente soluzioni per i *capital markets* volte a garantire soprattutto:
 - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento
 - *Post Trade Surveillance*;
- l’ ERP specifico per:
 - *Public Governance*, suite per la gestione di processi di performance management nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
 - Aziende di servizi, che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business* (*project management, billing, procurement*), che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia.
 - il mercato internazionale, basata su un nuovo modello di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Fusion.

La Società opera all'estero tramite le controllate TAS Helvetia S.A. ("TAS Helvetia"), TAS France S.A.S.U. ("TAS France"), TAS IBERIA, S.L.U. ("TAS Iberia"), TASAMERICAS – TECNOLOGIA AVANÇADA DE SISTEMAS LTDA. ("TAS Americas") e TAS USA Inc. ("TAS Usa").

TAS France, società di diritto francese, è un *data center* e *internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

TAS Helvetia, società di diritto svizzero, il cui focus principale è nelle soluzioni tecnologiche per le attività "core" degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office "non core" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. TAS Helvetia fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito, oltre che applicazioni di mobile-banking. Inoltre è in corso un'attività di proposizione commerciale della soluzione "dei mutui" che è stata localizzata per il mercato Latino Americano ed in particolare per il Brasile.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola Iberica con particolare riferimento alle reti di pagamento e ai *capital markets*.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel mercato Latino Americano ed in particolare in Brasile anche per il tramite della sua collegata TASFinnet Ltda (servizio di "service bureau").

TAS Usa, Società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nel mercato Nord Americano.

Si segnala che TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia e TAS Americas hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento. Per quanto riguarda TAS Usa tali accordi saranno stipulati all'inizio dell'operatività effettiva della controllata.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società TAS Iberia, TAS France, TAS Americas, TAS Helvetia e TAS Usa sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale. La società TASFinnet è consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Le società detenute dal Gruppo al 30 giugno 2015 ed i relativi patrimoni netti contabili sono riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.06.2015	% Possesso 30.06.2015	% Possesso 31.12.2014	Patrimonio Netto (€/000) al 30.06.2015
TAS SpA*	Italia	14.331			10.560
TAS FRANCE SASU	Francia	500	100	100	845
TAS HELVETIA SA	Svizzera	65	100	100	108
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	269
TAS AMERICAS LTDA**	Brasile	365	90	90	-302
TAS USA INC	Usa	16	100	100	25
TASFINNET LTDA***	Brasile	288	35	35	133

* In data 29 aprile 2015 l'assemblea straordinaria, alla luce della situazione rilevante ex art. 2446 c.c. secondo quanto già comunicato in data 17 marzo 2015 e 7 aprile 2015, ha coperto le perdite complessive maturate al 31 dicembre 2014, pari a Euro 89.994.995,49 attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili ad eccezione della sola riserva di valutazione IAS 19 per Euro 82.406.066,02 e, per il rimanente importo di Euro 7.588.929,47, mediante corrispondente riduzione del capitale sociale che è stato pertanto portato da Euro 21.919.574,97 a Euro 14.330.645,50, senza annullamento di azioni essendo le stesse prive di valore nominale.

**In data 31 luglio 2015 TAS ha acquisito n. 100.884 quote di Tasamericas e precisamente l'intera quota di minoranza di Tasamericas di proprietà di Afonso Cristiano Netto pari al 10% del capitale sociale di TASAMERICAS, convenendo altresì un impegno di non concorrenza a carico del venditore, al costo complessivo di 110.000 reais, elevando così la sua partecipazione nella controllata brasiliana al 100%.

***La quota di possesso si riferisce a TAS Americas. I dati si riferiscono al bilancio in real del 31.12.2014 convertiti al cambio del 30.06.2015.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Bologna, Via della Cooperazione, 21 – Italia	
TAS FRANCE Sasu	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
TAS HELVETIA Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera		100,00%
TAS IBERIA Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS AMERICAS Ltda	Alameda Campinas n°463, San Paolo - Brasile		90,00%
TAS USA Inc	1013 Centre Road, Suite 403S, Wilmington, DE 19805, Delaware		100,00%
TASFINNET Ltda	Avenida Alameda Mamoré n°911, San Paolo - Brasile		35,00%

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

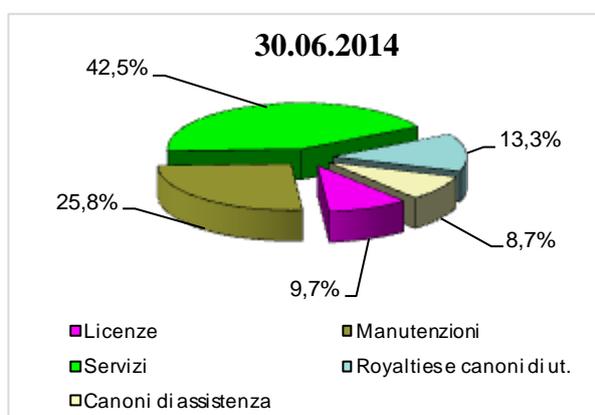
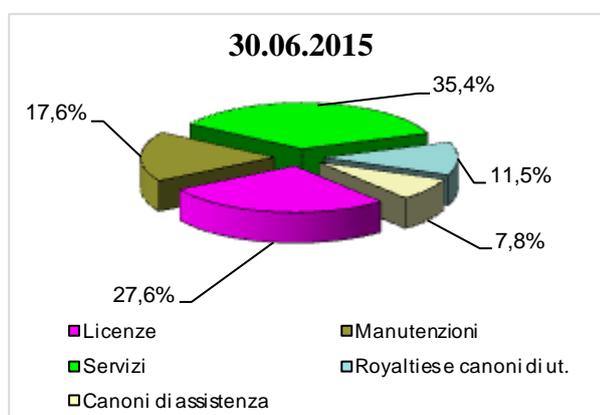
Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali del semestre di riferimento.

Ricavi totali

Al 30 giugno 2015 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 26.023 mila, rispetto ad Euro 21.615 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 25.705 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 21.340 mila nel 2014);
- Euro 318 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 276 mila nel 2014).

Ricavi caratteristici per natura



Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

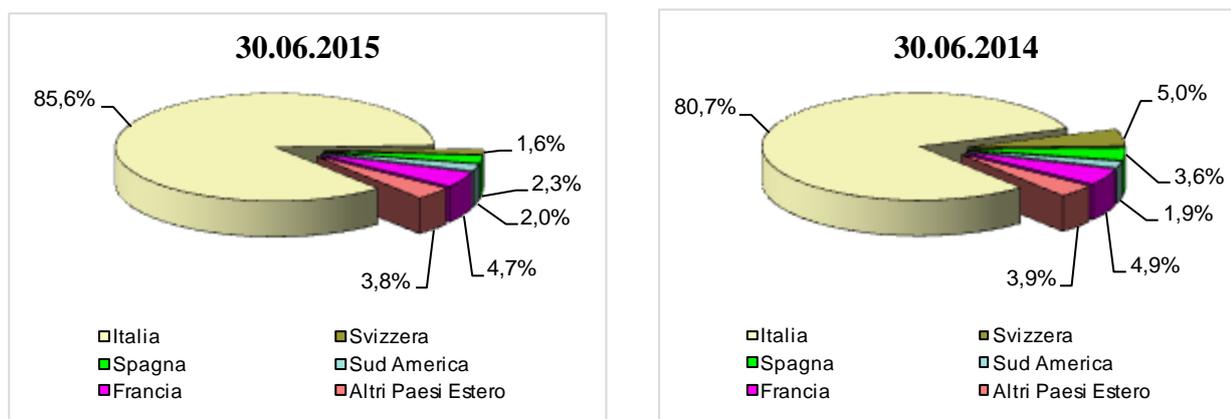
Ricavi x natura	30/06/2015	Inc. %	30/06/2014	Inc. %	2° Trim. 2015*	Inc. %	2° Trim. 2014*	Inc. %
Licenze	7.107	27,6%	2.080	9,7%	1.054	9,9%	442	4,3%
Manutenzioni	4.514	17,6%	5.496	25,8%	2.249	21,2%	2.799	27,2%
Servizi	9.108	35,4%	9.063	42,5%	4.752	44,7%	4.643	45,1%
Royalties e canoni di util.	2.959	11,5%	2.835	13,3%	1.534	14,4%	1.476	14,3%
Canoni di assistenza	2.017	7,8%	1.866	8,7%	1.037	9,8%	941	9,1%
TOTALE	25.705	100,0%	21.340	100,0%	10.626	100,0%	10.301	100,0%

*Tali dati non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Analizzando il totale ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si evidenzia in particolare un incremento nei ricavi per licenze che, al 30 giugno 2015, costituiscono il 27,6% del totale dei ricavi passando da Euro 2.080 mila ad Euro 7.107 mila. L'incremento è legato ad una rivendita di hardware ad un primario cliente del Gruppo che ha inciso nel valore delle licenze per complessivi Euro 5.162 mila di licenze (Euro 997 mila nel 2014). Al netto di tale rivendita il valore delle licenze è pari ad Euro 1.945 mila rispetto ad Euro 1.083 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e comunque in crescita grazie alle vendite di licenze legate alla soluzione per T2S.

In riduzione i ricavi per manutenzione per Euro 982 mila passando da Euro 5.496 mila del 2014 ad Euro 4.514 mila al 30 giugno 2015. Il decremento è legato principalmente al mancato rinnovo del contratto di manutenzione di un primario cliente dalla controllata svizzera nel corso del secondo semestre dell'esercizio precedente. Sostanzialmente in linea le altre voci di ricavo.

Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/06/2015	Inc. %	30/06/2014	Inc. %	2° Trim. 2015*	Inc. %	2° Trim. 2014*	Inc. %
Italia	22.002	85,6%	17.213	80,7%	8.943	84,2%	8.191	79,5%
Svizzera	412	1,6%	1.077	5,0%	169	1,6%	499	4,8%
Spagna	599	2,3%	768	3,6%	278	2,6%	372	3,6%
Sud America	508	2,0%	401	1,9%	267	2,5%	259	2,5%
Francia	1.198	4,7%	1.052	4,9%	568	5,3%	519	5,0%
Altri Paesi Estero	986	3,8%	829	3,9%	401	3,8%	462	4,5%
TOTALE	25.705	100,0%	21.340	100,0%	10.626	100,0%	10.302	100,0%

*Tali dati non sono stati assoggettati a revisione contabile.

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Germania e Gran Bretagna.

Risultato Operativo

Il *Risultato Operativo* del semestre è negativo e pari ad Euro 3.260 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 1.932 mila del corrispondente esercizio precedente. Al netto dei costi non ricorrenti, che incidono per Euro 1.404 mila al 30 giugno 2015 (Euro 666 mila nel 2014), il *Risultato Operativo* è negativo e pari ad Euro 1.856 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 1.266 mila del 2014.

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 30 giugno 2015 rispetto all'esercizio precedente:

Costi	30/06/2015	30/06/2014	2° Trim. 2015*	2° Trim. 2014*
Materie prime di consumo e merci	5.498	1.378	173	84
- di cui costi per sviluppo software	(221)	(169)	(133)	(116)
Costi del personale	12.739	12.494	6.558	6.285
- di cui costi per sviluppo software	(1.324)	(1.272)	(583)	(589)
Per servizi	5.675	5.452	2.913	2.720
- di cui costi per sviluppo software	(718)	(331)	(326)	(248)
Altri costi	2.521	1.797	1.828	840
- di cui non ricorrenti	1.404	666	1.283	259
TOTALE	26.433	21.121	11.472	9.929

*Tali dati non sono stati assoggettati a revisione contabile.

La voce materie prime di consumo e merci include i costi della già citata rivendita hardware e software di terzi ad un primario cliente per Euro 5.444 mila (Euro 1.275 mila al 30 giugno 2015).

I costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, pari ad Euro 12.739 mila, includono costi per sviluppo software capitalizzati pari ad Euro 1.324 mila (Euro 1.272 mila nel 2014). Il dettaglio è di seguito esposto:

Costi del personale	30/06/2015	30/06/2014	2° Trim. 2015*	2° Trim. 2014*
Salari e stipendi	10.378	10.146	5.244	5.044
Oneri sociali	3.024	2.946	1.530	1.455
Accantonamento TFR	613	661	345	362
Altri costi	48	13	22	13
Costi di sviluppo capitalizzati	(1.324)	(1.272)	(583)	(589)
TOTALE	12.739	12.494	6.558	6.285

*Tali dati non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Si evidenzia che è terminato il 12 aprile 2015, a scadenza dell'accordo con le rappresentanze sindacali, il ricorso ad ammortizzatori sociali attraverso la Cassa Integrazione Guadagni.

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 30 giugno 2015:

Organico	30/06/2015	31/12/2014	Var.
TAS	361	378	(17)
TAS HELVETIA	18	20	(2)
TAS FRANCE	7	7	-
TAS AMERICAS	4	4	-
TAS IBERIA	16	15	1
TAS USA	-	-	-
Numero dipendenti	406	424	(18)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad Euro 1.404 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Altri costi"	(1.404)	Oneri straordinari
Totale	(1.404)	
TOTALE COSTI NON RICORRENTI	(1.404)	

Gli *Altri costi* sono rappresentati da transazioni per incentivi all'esodo di dipendenti ed costi ad esse collegate.

Risultato del periodo consolidato

Al 30 giugno 2015 si registra una perdita di Euro 4.017 mila contro una perdita del 2014 di Euro 2.732 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,10 Euro rispetto ad una perdita di 0,07 Euro al 30 giugno 2014.

Risultato per Azione	30/06/2015	30/06/2014	2° Trim. 2015*	2° Trim. 2014*
Capitale Sociale	14.330.646	21.919.575	14.330.646	21.919.575
Risultato d'esercizio	(4.017.496)	(2.732.163)	(2.532.899)	(1.291.645)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	41.768.449	41.768.449	41.768.449	41.768.449
RISULTATO PER AZIONE	(0,10)	(0,07)	(0,06)	(0,03)

*Tali dati non sono stati assoggettati a revisione contabile.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2015	31.12.2014
Capitale Immobilizzato	28.568	28.380
Capitale d'esercizio netto	(906)	631
Passività non correnti	(5.640)	(6.528)
Capitale Investito netto	22.021	22.484
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	16.803	14.216
Finanziamento soci	-	-
Totale patrimonio netto	5.219	8.267
<i>-di cui Risultato di periodo</i>	<i>(4.017)</i>	<i>(6.253)</i>

Capitale immobilizzato

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 20.622 mila relativi al *goodwill* di cui:
 - o Euro 15.915 relativi alla CGU Tas Rami di cui Euro 13.469 mila legati ai rami di azienda acquisti in data 1.08.2006 dalla ex controllante C.I.B. Srl ed Euro 2.446 mila legati alla ex società DS Finance S.r.l. fusa per incorporazione nel corso del 2007;
 - o Euro 1.345 mila relativi alla CGU Tas Iberia;
 - o Euro 3.271 mila relativi alla CGU Tas Helvetia;
 - o Euro 91 mila relativi alla CGU Tas France.
- Euro 6.575 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili alla *customer list* ed ai software sviluppati internamente.
- Euro 1.009 mila relativi alle immobilizzazioni materiali;
- Euro 118 mila che includono principalmente la partecipazione nella società SIA SpA per Euro 67 mila e la partecipazione nella società TASFinnet Ltda per Euro 50 mila;
- Euro 244 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti.

Capitale d'esercizio netto

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 19.352 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze;
- Euro 1.417 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi;
- Euro 5.861 mila relativi a debiti commerciali;
- Euro 15.814 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi.

Passività non correnti

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 5.406 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto;
- Euro 234 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri.

Patrimonio netto

Alla luce della situazione rilevante ex art. 2446 c.c. secondo quanto già comunicato in data 17 marzo 2015 e 7 aprile 2015 l'assemblea straordinaria di TAS, in data 29 aprile 2015, ha coperto le perdite complessive maturate al 31 dicembre 2014, pari a Euro 89.994.995,49 attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili ad eccezione della sola riserva di valutazione IAS 19 per Euro 82.406.066,02 e, per il rimanente importo di Euro 7.588.929,47, mediante corrispondente riduzione del capitale sociale che è stato pertanto portato da Euro 21.919.574,97 a Euro 14.330.645,50, senza annullamento di azioni essendo le stesse prive di valore nominale.

Posizione finanziaria netta

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	NOTE	30.06.2015	31.12.2014
A. Denaro e valori in cassa	7	(6)	(5)
B. Depositi bancari e postali	7	(3.674)	(5.736)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		(155)	(93)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)		(3.835)	(5.834)
E. Crediti finanziari correnti		(39)	(31)
F. Debiti bancari correnti		120	78
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		-	-
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		9	12
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	-
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	14	129	90
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)		(3.745)	(5.775)
L. Crediti finanziari non correnti	4	(556)	(558)

M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	21.048	20.481
O. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
P. Altri debiti finanziari non correnti	55	68
Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)	11	21.103
R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)	20.548	19.991
S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R) (*)	16.803	14.216

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La posizione finanziaria netta negativa consolidata è passata da Euro 14.216 mila al 31 dicembre 2014 ad Euro 16.803 mila al 30 giugno 2015, in peggioramento di Euro 2.587 mila. Il peggioramento è dovuto essenzialmente agli esborsi effettuati nel semestre inerenti la riorganizzazione del personale dipendente (incentivi all'esodo) ed al ritardo nel rinnovo di alcuni contratti pluriennali con primari clienti, scaduti a fine 2014, la cui negoziazione è stata formalizzata alla fine del semestre.

SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La crescita del Pil mondiale è attesa passare dal 3,3% del 2014 al 3,5% del 2015, al 3,7% nel 2016. Tuttavia, tensioni geopolitiche, diminuzione del prezzo del petrolio e fluttuazioni valutarie proiettano incertezza. Il business, sempre più digitale, abilita nuove competizioni cross settoriali e l'ecosistema collaborativo diventa elemento competitivo importante assieme alla curiosità. I pilastri della trasformazione digitale del business sono quattro: il mobile, in tutte le sue implicazioni; il social, come idea di condivisione che tende alla *sharing economy*; il consumatore, sempre meno fedele e sempre più attivo; l'*internet of things* (IoT). L'IoT promette profonde rivoluzioni ovunque, anche nell'industria. Gli investimenti avviati nell'Unione Europea potrebbero incrementare il Pil manifatturiero dal 15% al 20% entro il 2030, con effetti moltiplicativi ulteriori e la possibilità di creare 6 milioni di nuovi posti di lavoro.

Il mercato italiano dell'ICT, dopo anni di difficoltà, lancia finalmente segnali positivi. Nel 2014, a parte i servizi di telecomunicazione, gravati da assestamenti che sono andati comunque a vantaggio dell'utenza, tutto il resto del mercato è tornato alla crescita, trainato dalle componenti più innovative. Una crescita iniziata nella seconda parte del 2014 e che è attesa consolidarsi nel 2015. Confermate le previsioni di una crescita dell'1,1% a fine 2015.

Si inizia a intravedere la spinta dell'innovazione digitale. Una spinta che sta aprendo nuove opportunità grazie al ricorso alle tecnologie del web, al mobile e al *cloud computing*, all'internet delle cose, al *social networking*, ai software per nuove soluzioni e applicazioni e molto altro ancora.

Sono evidenze incoraggianti, ma la velocità di trasformazione digitale che serve al Paese per produrre gli effetti di crescita visibili nelle economie con le quali ci dobbiamo confrontare è maggiore. Per confrontarci con l'Europa il ritardo da recuperare è ancora molto e va visto come un'opportunità di ulteriore crescita. Non ci possiamo accontentare dei trend attuali di digitalizzazione. Per accelerare e rendere la digitalizzazione un processo sistematico e virtuoso, dobbiamo intervenire guardando al digitale come il mezzo a più alto potenziale per creare efficienza, competitività, occupazione e benessere.

Le strategie annunciate dal Governo a inizio 2015 - il Piano Banda Ultralarga e quello per la Crescita Digitale, che rilancia i programmi dell'Agenda Digitale - esprimono l'intenzione di marciare in questa direzione. Ma bisogna tradurle in fatti. Subito, guardando a quanto nel frattempo si sta muovendo, e che incide sulle priorità e sull'impatto di azioni che si dovrebbero coordinare di più fra loro e con le politiche industriali.

La stessa digitalizzazione della PA va assumendo una valenza che va ben oltre l'efficientamento della macchina pubblica. Unita all'estensione della copertura in banda larga può innescare, per le tante interazioni che sussistono fra PA, cittadini e imprese, un'accelerazione delle transazioni digitali trasversale a tutti settori e nel territorio. Una spinta che si sommerebbe a quanto già sta avvenendo spontaneamente in non pochi ambiti e che dovrebbe indurre a guardare in modo nuovo alle politiche industriali².

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del primo semestre del 2015 si segnalano le seguenti azioni:

- In data 10 marzo 2015 TAS Group ha siglato una partnership con **Dedagroup ICT Network**, fra i maggiori gruppi italiani nel mercato ICT, volta a integrare PayTAS, piattaforma multicanale di e-collection, e-billing e e-payments (già adottata con successo dalla Pubblica Amministrazione e dalle banche), all'interno della proposta del Network all'intero comparto assicurativo.
- Da quest'anno TAS estende anche al **mercato delle PMI italiane l'offerta di Cloud Computing, Hosting e Housing** già attiva in Francia da anni attraverso i propri data center di Milano e Sophia Antipolis.
- A fine 2014 TAS ha collaborato con il **Consorzio Bancomat** per la realizzazione delle specifiche che abilitano le **transazioni PagoBancomat sul web**, ed ora è pronta a supportare i propri clienti nell'attivazione di questa nuova modalità di pagamento che finalmente consentirà alla clientela bancaria di fare acquisti su Internet anche addebitando il proprio Pagobancomat. All'utente non sarà richiesto di inserire il PIN personale tipico delle transazioni sui POS fisici, ma verranno comunque garantiti tutti i **requisiti di sicurezza che caratterizzano lo strumento Pagobancomat**.
- TAS ha completato con successo la **certificazione MasterCard** per il primo cliente bancario brasiliano che attiva la protezione degli acquisti on-line per la propria clientela retail grazie alla componente **T3DI** erogata "as a service" dai DataCenter di TAS. La soluzione T3DI implementa il protocollo di sicurezza Verified by VISA (VbV) per il circuito VISA e MasterCard SecureCode (MSC) per il circuito Mastercard, riducendo notevolmente il rischio di frode delle transazioni di e-commerce.
- In data 2 aprile 2015 TAS Group e **Net Element, Inc.** ("Net Element"), provider globale di tecnologie e servizi a valore aggiunto per i pagamenti Mobile, hanno siglato una partnership strategica **per lo sviluppo e la vendita di soluzioni EMV** conformi agli standard Europay, MasterCard e Visa, sistemi di card management, e tecnologie per i pagamenti mobile che promuoveranno sul mercato globale e negli Stati Uniti in particolare.

² Fonte: Rapporto Assinform.

TAS Group concederà in licenza la propria tecnologia EMV a Net Element e promuoverà e venderà i servizi di Net Element per i pagamenti Mobile.

La collaborazione si rivolge al mercato globale, con un *offering* adattabile alle specifiche necessità dei singoli Paesi, anche in relazione allo stadio di migrazione EMV in cui si trovano. In particolare:

- **Negli Stati Uniti:** TAS Group e Net Element promuoveranno congiuntamente TAS Campus, un sistema prepagato EMV-ready rivolto agli istituti scolastici, che implementa una soluzione di pagamento multi-funzione per studenti e facoltà universitarie tramite un sistema di card management end-to-end, a circuito aperto e chiuso. Net Element fornirà sistemi in grado di emettere istantaneamente carte EMV sicure, prepagate o gift card ad uso esclusivo dei commercianti che utilizzano la soluzione Net Element Aptito all-in-one digital Point of Sale (“POS”);
 - **In America Latina:** La partnership darà vita alla *Unified Duex Card*, una carta fisica e virtuale a circuito aperto, che consentirà trasferimenti di denaro e la gestione del conto corrente nelle transazioni tra Stati Uniti e America Latina. La carta sarà abilitata EMV e consentirà la completa gestione del ciclo di vita e il controllo della spesa da parte del singolo titolare carta, sia per le carte emesse fisicamente che virtualmente.
 - **In altri mercati globali:** In Russia, CIS, Medio Oriente, India e Africa, TAS Group e Net Element collaboreranno, attraverso una presenza locale, per fornire soluzioni in ambito pagamenti e mercati finanziari ai Processore alle Istituzioni Finanziarie.
- In data 5 maggio 2015 in occasione di Technobank 2015, appuntamento annuale dell'industria bancaria balcanica durante il quale i maggiori Player del mercato si confrontano sui temi più caldi delle tecnologie a servizio del business, **Basilichi CEE**, società del gruppo Basilichi con sede a Belgrado specializzata nello sviluppo di piattaforme di Monetica, ha annunciato la partnership avviata con TAS Group. Al centro dell'accordo la possibilità per Basilichi CEE di integrare e distribuire all'interno del proprio portafoglio nell'area Central e Eastern Europe alcune tra le soluzioni applicative realizzate da TAS Group - già adottate con successo in tutto il mondo per la personalizzazione delle carte EMV e per la connettività alla rete SWIFT – andando a rafforzare ed estendere l'offerta Basilichi verso un mercato dalla grandissime potenzialità come quello balcanico.
- In data 29 giugno 2015 TAS Group e l'Istituto di Pagamento PayTipper hanno siglato un accordo per offrire al mercato servizi di pagamento nell'ambito del progetto strategico “PagoPa”. L'integrazione tra la piattaforma applicativa di PayTipper e il prodotto TAS eGO si concretizza in una soluzione volta a implementare le regole e gli standard per la connessione al Nodo dei Pagamenti SPC, che permetterà a cittadini e imprese di effettuare pagamenti, tra cui bolli auto, ticket sanitari, servizi scolastici e imposte di vario genere, a favore degli enti della Pubblica Amministrazione. Sarà altresì possibile abilitare ulteriori servizi volti a migliorare la *user experience* del cittadino, rendendola più semplice e intuitiva.

FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del semestre, si segnala quanto segue:

- in data 2 aprile 2015 TASNCH Holding S.p.A. (“TASNCH”) e ALEX S.r.l. (“Alex”), società con socio unico Dott. Dario Pardi, hanno sottoscritto una lettera di intenti relativa alla negoziazione di una possibile acquisizione da parte di Alex di una partecipazione pari ad almeno il 51% del capitale sociale di TAS mediante sottoscrizione di un aumento di capitale.
- in data 12 aprile 2015, a scadenza dell’accordo con le rappresentanze sindacali, è terminato il ricorso ad ammortizzatori sociali attraverso la Cassa Integrazione Guadagni da parte della Capogruppo.
- In data 27 aprile 2015, si è aperta e chiusa in pari data una procedura di mobilità volontaria che ha coinvolto 19 persone.
- In data 30 aprile 2015 si è aperta una procedura di mobilità che è terminata dopo i passaggi formali di rito con il licenziamento di 9 persone.
- in data 29 aprile 2015 l’Assemblea dei Soci ha:
 - nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell’Assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2017 e nominato il Dott. Dario Pardi alla carica di Presidente (nomina prevista dalla lettera di intenti di cui sopra);
 - conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023;
 - coperto le perdite complessive maturate al 31 dicembre 2014, alla luce della situazione rilevante ex art. 2446 c.c. secondo quanto già comunicato in data 17 marzo 2015 e 7 aprile 2015, pari a Euro 89.994.995,49 attraverso l’utilizzo delle riserve disponibili ad eccezione della sola riserva di valutazione IAS 19 per Euro 82.406.066,02 e, per il rimanente importo di Euro 7.588.929,47, mediante corrispondente riduzione del capitale sociale che è stato pertanto portato da Euro 21.919.574,97 a Euro 14.330.645,50, senza annullamento di azioni essendo le stesse prive di valore nominale.
- in data 4 maggio 2015 il neo Consiglio di Amministrazione ha:
 - confermato Valentino Bravi alla carica di Amministratore Delegato;
 - costituito il Comitato per il Controllo e Rischi, il Comitato per la Remunerazione e Nomine e il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, tutti costituiti da Amministratori indipendenti e non esecutivi.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di “Parti correlate” si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

Gli unici rapporti del periodo con parti correlate sono relativi ai rapporti interconnessi tra la Società e la controllante TASNCH ed hanno riguardato i servizi di direzione e coordinamento del Gruppo pari ad Euro 67 mila (debito al 30 giugno 2015 pari ad Euro 85 mila).

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell’incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Incidenza delle operazioni con parti correlate			
	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Debiti Commerciali	(12.099)	(85)	0,70%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	(5.675)	(66)	1,16%
Altri costi	(2.521)	(1)	0,02%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Proventi Finanziari	9	-	0,00%
Oneri Finanziari	(759)	-	0,00%

RAPPORTI TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Nel corso dell’esercizio le società del Gruppo hanno effettuato operazioni con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di TAS SpA. I riflessi patrimoniali ed economici delle operazioni effettuate tra società consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato.

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato contemperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei ricavi e delle prestazioni di servizi alla data del 30 giugno 2015, nonché la posizione creditoria e debitoria tra società del Gruppo consolidate integralmente, è evidenziata nel seguente prospetto:

	TAS HELVETIA SA	TAS FRANCE EURL	TAS IBERIA SLU	TAS AMERICAS LTDA
Crediti Commerciali	-	-	271	1.063
Ratei e risconti attivi	-	2	7	36
Debiti Commerciali	(180)	(148)	(40)	(72)
Ratei e risconti passivi	-	-	(2)	(17)
Costi				
<i>Costi per servizi</i>	(355)	(25)	(117)	(36)
<i>Altri costi</i>	-	(0)	(20)	-
Ricavi				
<i>Ricavi per servizi</i>	-	-	78	150
<i>Altri ricavi</i>	-	200	-	-

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali tra le imprese del Gruppo TAS.

PROSPETTO DI RACCORDO CON IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati con quelli della controllante TAS S.p.A.³

	30 giugno 2015	
	Patr. Netto	Risultato
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	10.560	(3.525)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(9.291)	-
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(460)	(356)
c) valore contabile e plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	5.229	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(635)	(136)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	262	-
Altri movimenti	(416)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	5.249	(4.017)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	(30)	(20)
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	5.219	(4.037)

³ Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno della Società è formato da un sistema organizzato di norme interne, procedure e strutture organizzative avente lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso l'efficacia e l'efficienza delle attività operative e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

La *governance* di TAS prevede che, ai fini della valutazione sull'efficacia del sistema di controllo interno intervengano, secondo le rispettive competenze, i seguenti enti:

- Consiglio di amministrazione
- Collegio sindacale
- Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- Comitato per il Controllo e Rischi
- Comitato per la remunerazione e nomine
- Comitato per le operazioni con parti correlate
- Responsabile di Internal Audit
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. n. 262/05
- Organismo di vigilanza istituito in attuazione del D. Lgs. 231/2001

La funzionalità del sistema è garantita da frequenti incontri tra gli organi di cui sopra, prevalentemente attraverso il presidio e il coordinamento del Comitato Controllo e Rischi e il Collegio sindacale, in modo da fornire una visione con il maggior grado possibile di completezza dei rischi aziendali e conseguentemente dei meccanismi posti in essere per presidiarli.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la "Relazione sulla Corporate Governance" che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all'indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione "Documenti", i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione "Comunicati". Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo. Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse). Il presente Bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rimanda a quanto descritto, nel Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014, capitolo della Relazione sulla gestione "Principali rischi ed incertezze cui TAS S.p.A. ed il Gruppo sono esposti", nonché nella Nota 5 della Nota Integrativa Consolidata.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dalla chiusura del semestre si segnalano i seguenti eventi degni di rilievo:

- In data 31 luglio 2015 TAS ha acquisito n. 100.884 quote di Tasamericas e precisamente l'intera quota di minoranza di Tasamericas di proprietà di Afonso Christiano Netto pari al 10% del capitale sociale di TASAMERICAS, convenendo altresì un impegno di non concorrenza a carico del venditore, al costo complessivo di 110.000 reais, elevando così la sua partecipazione nella controllata brasiliana al 100%.
- In data 31 luglio 2015 TASNCH Holding S.p.A. ("TASNCH") e Alex s.r.l. ("Alex") hanno comunicato che, a seguito del positivo esito della preliminare business due diligence, Alex intende proseguire nelle trattative con TASNCH e richiedere il consenso alle banche finanziatrici di TAS in relazione ad una possibile acquisizione da parte di Alex, subordinatamente ad ogni necessario consenso e/o autorizzazione - ivi incluso il consenso della banche finanziatrici di TAS ai sensi dei contratti in essere con la stessa TAS e con TASNCH - di una partecipazione pari ad almeno il 51% del capitale sociale di TAS mediante sottoscrizione di un aumento di capitale (la "Possibile Operazione"). A tal fine, in data odierna, hanno stipulato un accordo modificativo del patto parasociale del 2 aprile 2015 (il "Patto") relativo a TAS, con cui hanno esteso, fino al 31 dicembre 2015, l'obbligo di esclusiva assunto da TASNCH nei confronti di Alex in relazione alla Possibile Operazione.

Il completamento della Possibile Operazione potrà determinare un obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle azioni ordinarie di TAS ai sensi degli articoli 106 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (l'"Opa Obbligatoria"), fatta salva la possibile applicazione dei casi di esenzione previsti dalla normativa applicabile. La Possibile Operazione dovrà essere strutturata in modo da non comportare alcun obbligo di promuovere un'Opa Obbligatoria anche a carico di TASNCH.

L'estratto del Patto aggiornato alle modifiche intervenute, pubblicato con le modalità previste dall'articolo 129 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, è disponibile sul sito internet di TAS www.tasgroup.it/investors.

Il Gruppo TAS nel primo semestre 2015 ha conseguito un margine operativo lordo, al netto di costi non ricorrenti, di euro 994 mila contro euro 1.160 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, una perdita, a livello operativo, pari a euro 3.260 mila a fronte di una perdita pari euro 1.932 mila nel primo semestre 2014. Per l'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la perdita ammontava ad euro 2.985 mila. Il risultato negativo del periodo risulta principalmente riconducibile a quanto di seguito riportato:

- riduzione della marginalità legata principalmente alla competitività del settore in cui opera il Gruppo, quello dell'*Information & Communication Technology* (ICT), che ha costretto e costringe gli operatori del settore a ridurre prezzi e tariffe per poter essere competitivi sul mercato;
- anche e soprattutto per effetto del punto precedente, il Gruppo TAS ha continuato le azioni volte a ridurre varie voci di costo ed in particolare per quanto riguarda il personale,

la componente di costo di gran lunga più importante, e non solo. Questo ha comportato la contabilizzazione di oneri non ricorrenti per Euro 1,4 milioni, dovuti a transazioni per incentivi all'esodo di dipendenti e costi ad esse collegati;

- andamento negativo consuntivato dalla controllata Tas Helvetia, che presenta anche al 30 giugno 2015 un margine operativo lordo negativo, ancora influenzato da una struttura di costi eccessiva rispetto al volume d'affari attuale della stessa a seguito della perdita avvenuta a metà dello scorso anno di un cliente chiave;
- maggior effort speso per alcuni progetti *mission critical*, che ha ridotto la marginalità complessiva operativa. In particolare, un progetto molto critico con un importante Cliente ha generato una perdita significativa. Il progetto verrà completato entro il mese di Settembre 2015;
- forti investimenti effettuati, con conseguente impatto sugli ammortamenti, per rinnovare e innovare l'offerta del nostro portafoglio prodotti sulle tre aree strategiche di sviluppo: monetica, sistemi di pagamento e mercati finanziari. Tutti i nuovi prodotti sono stati sviluppati al massimo livello di tecnologia disponibile. I sistemi sono stati studiati e sviluppati fornendo opzioni multi lingua, multi banca e garantendo la massima modularità e scalabilità.

I risultati di cui sopra, hanno comportato una significativa eccedenza dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri, in quanto il Gruppo presenta al 30 giugno 2015 un indebitamento finanziario consolidato netto pari ad euro 16,8 milioni ed un patrimonio netto consolidato pari ad euro 5,2 milioni.

In considerazione dei risultati economici consuntivati nel primo semestre, in ritardo rispetto alle attese del budget 2015 approvato dal consiglio di amministrazione in data 17 marzo 2015, e dell'andamento dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo, che è risultato in crescita nel corso del periodo a seguito degli investimenti significativi, come sopra citato, nello sviluppo di nuovi prodotti e delle uscite finanziarie non ricorrenti legate agli incentivi all'esodo, gli Amministratori nell'ambito della riunione del Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2015 hanno analizzato i risultati attesi per il secondo semestre 2015. Da tale analisi è emerso che le marginalità attese per fine 2015, al netto dei costi non ricorrenti, si discostano ancora dalle previsioni dei dati di budget, ancorché non in maniera così significativa da inficiare le previsioni del management sino al 2018. L'indebitamento finanziario netto si discosta in maniera più rilevante rispetto alle attese.

In considerazione delle criticità di cui sopra, gli Amministratori della Capogruppo, già negli esercizi passati e nel primo semestre del 2015, hanno iniziato a valutare ed attuare talune iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria del Gruppo.

In tale ambito, nel corso del primo semestre del 2015, l'Assemblea degli azionisti della Società ha nominato un nuovo consiglio di amministrazione, il cui Presidente Dario Pardi, attraverso la società Alex di cui lo stesso è socio unico, ha sottoscritto una lettera di intenti con l'azionista di maggioranza della Società, TASNCH (TASNCH congiuntamente ad Alex le "Parti"), relativa alla negoziazione della Possibile Operazione. Tale Possibile Operazione, come descritto in precedenza, risulta subordinata ad ogni necessario consenso e/o autorizzazione, ivi incluso il consenso delle banche finanziatrici della Società, come previsto dall'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario sottoscritto dalle parti in data 27 giugno 2012 ai sensi dell'art. 182-bis della legge fallimentare (l'"Accordo di Ristrutturazione").

Inoltre, come riportato nel comunicato dello scorso 7 aprile 2015, il Patto tra TASNCH e Alex sottoscritto in data 2 aprile 2015, oltre a consentire la nomina di Dario Pardi alla carica di presidente del consiglio di amministrazione di TAS, ha definito anche il periodo in cui TASNCH ha assunto l'obbligo di esclusiva, della negoziazione sopradescritta, nei confronti di Alex, prorogato fino al 31 dicembre 2015 in data 31 luglio 2015 a seguito del positivo esito della preliminare business due diligence e della intenzione di, Alex di proseguire nelle trattative con TASNCH e richiedere il consenso alle banche finanziatrici di TAS in relazione alla Possibile Operazione. In tale contesto, la Società, nel corso del mese di luglio 2015, ha conferito mandato all'*advisor* finanziario KPMG Advisor S.p.A. al fine di assistere gli Amministratori nella predisposizione del nuovo piano industriale per il periodo 2015-2020, in considerazione della necessità di predisporre un piano di riorganizzazione operativa e finanziaria del Gruppo TAS da implementare a Possibile Operazione avvenuta e da presentare, sempre con l'assistenza dell'*advisor* finanziario, alle banche finanziatrici nell'ambito della rimodulazione/rinegoziazione del debito finanziario del Gruppo anche in considerazione dell'approssimarsi della scadenza dello stesso, contrattualmente definita nel 30 novembre 2016 ("Manovra finanziaria").

In considerazione di quanto precedentemente descritto, gli Amministratori hanno analizzato il fabbisogno finanziario fino al 30 giugno 2016 riscontrando che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto, risultano allo stato sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Inoltre, sulla base dei dati economici e finanziari previsti per l'esercizio al 31 dicembre 2015, gli Amministratori hanno anche analizzato i parametri finanziari previsti dall'Accordo di ristrutturazione, dal quale è emerso che al 31 dicembre 2015 gli stessi, con le attuali previsioni analizzate, potrebbero non essere rispettati, determinando la facoltà prevista contrattualmente alle banche finanziatrici di far decadere il beneficio del termine del contratto di finanziamento.

Gli Amministratori, in considerazione di quanto sopra descritto, ritengono che ci siano validi elementi per considerare che la Possibile Operazione si possa concludere positivamente e conseguentemente, anche in presenza dell'eventuale mancato rispetto dei sopraccitati *covenant* che insistono sul finanziamento, la cui prossima data di test è il 31 dicembre 2015, non ravvisano alcun fattore preclusivo ad un positivo esito delle trattative con le banche finanziatrici in merito alla definizione della Manovra finanziaria. Pertanto, pur in un quadro di incertezze dovute allo stato delle trattative tuttora in corso per l'aumento di capitale e agli scenari di mercato, il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TAS al 30 giugno 2015 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.06.2015	31.12.2014
Immobilizzazioni immateriali	3	27.198	26.959
- Goodwill		20.622	20.120
- Altre immobilizzazioni immateriali		6.575	6.839
Immobilizzazioni materiali		1.009	1.084
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		118	97
Crediti finanziari immobilizzati	4	556	558
Imposte differite attive		177	165
Altri crediti		66	74
Totale attivo non corrente		29.123	28.938
Rimanenze nette	5	4.049	2.244
Crediti commerciali	6	16.114	26.774
(di cui ratei e risconti commerciali)		811	5.830
Altri crediti		466	558
Crediti per imposte correnti sul reddito		140	144
Partecipazioni e altri titoli del circolante		155	93
Crediti finanziari		39	31
Disponibilità liquide	7	3.680	5.740
Totale attivo corrente		24.643	35.585
TOTALE ATTIVITA'		53.766	64.523
Capitale sociale		14.331	21.920
Riserva da sovrapprezzo		-	13.666
Altre riserve		680	68.433
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(5.745)	(89.487)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(4.017)	(6.253)
Patrimonio netto di gruppo		5.249	8.279
Capitale e riserve di terzi		(10)	31
Utile / (perdita) di terzi		(20)	(43)
Patrimonio netto di terzi		(30)	(12)
Patrimonio netto consolidato	8	5.219	8.267
Fondo trattamento di fine rapporto	9	5.406	6.120
Fondi per rischi ed oneri	10	234	408
Debiti finanziari	11	21.103	20.549
Totale passivo non corrente		26.744	27.077
Debiti commerciali	12	12.099	21.144
(di cui ratei e risconti commerciali)		6.239	8.516
(di cui verso correlate)		85	-
Altri debiti	13	9.552	7.917
Debiti per imposte correnti sul reddito		24	29
Debiti finanziari	14	129	90
(di cui ratei e risconti finanziari)		35	5
Totale passivo corrente		21.804	29.179
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		53.766	64.523

Conto economico consolidato	Note	30.06.2015	30.06.2014
Ricavi		23.895	21.220
Lavori in corso		1.810	120
Altri ricavi		318	276
Totale ricavi	16	26.023	21.615
Materie prime di consumo		(5.498)	(1.378)
Costi del personale		(12.739)	(12.494)
Costi per servizi		(5.675)	(5.452)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(66)	(50)
Altri costi		(2.521)	(1.797)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(1.404)	(666)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(1)	-
Totale costi		(26.433)	(21.121)
Ammortamenti		(2.806)	(2.310)
Svalutazioni		(44)	(116)
Risultato operativo	17	(3.260)	(1.932)
Proventi finanziari		9	73
Oneri finanziari		(759)	(642)
Risultato della gestione finanziaria	18	(751)	(570)
Risultato netto partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		20	-
Risultato ante imposte		(3.991)	(2.501)
Imposte	19	(47)	(243)
Risultato delle attività continuative		(4.037)	(2.744)
Risultato delle attività discontinue		-	-
Risultato dell'esercizio		(4.037)	(2.744)
Risultato netto di competenza di terzi		(20)	(12)
Risultato netto di competenza del gruppo		(4.017)	(2.732)
Risultato per azione	20		
- base		(0,10)	(0,07)
- diluito		(0,10)	(0,07)

Conto economico complessivo consolidato	Note	30.06.2015	30.06.2014
Risultato netto d'esercizio (A)		(4.037)	(2.744)
Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		270	(393)
Effetto fiscale		-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)	8	270	(393)
Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		216	(76)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		502	27
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere		-	49
Effetto fiscale		-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)	8	718	(1)
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)		989	(394)
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		(3.049)	(3.138)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:			
Soci della controllante		(3.031)	(3.129)
Interessenze di pertinenza di terzi		(18)	(10)

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/06/2015⁴	30/06/2014⁵
Risultato d'esercizio		(4.037)	(2.744)
Ammortamenti e svalutazioni		2.850	2.426
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	9	(476)	(114)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	10	(173)	(376)
Variazione fondi per imposte differite		-	(48)
Pagamento imposte sul reddito		(72)	(494)
Altre variazioni non monetarie		702	1.110
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		8.904	5.586
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		(7.414)	2.017
Cash flow da attività operative		283	7.363
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	3	(2.298)	(1.770)
Variazione delle immobilizzazioni materiali		(170)	(160)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie		(21)	(1)
Variazione dei titoli		(62)	(29)
Cash flow da attività di investimento		(2.550)	(1.960)
Variazione crediti finanziari correnti		(8)	-
Variazione crediti finanziari immobilizzati		2	3
Variazione altri debiti finanziari	11/14	27	(44)
Oneri finanziari pagati		(30)	(22)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	8	2	2
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	8	215	(30)
Cash flow da attività di finanziamento		207	(90)
Variazione delle disponibilità liquide		(2.060)	5.313
Disponibilità liquide iniziali		5.740	4.124
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	7	3.680	9.437

⁴ Le voci del rendiconto finanziario che rappresentano delle variazioni sono calcolate rispetto allo stato patrimoniale al 31.12.2014.

⁵ Le voci del rendiconto finanziario che rappresentano delle variazioni sono calcolate rispetto allo stato patrimoniale al 31.12.2013.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. Sovr.zo	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. IAS 19	Ris. c/capitale	Ris.copert. perdite	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
Saldi al 31 dicembre 2013	21.920	13.666	1.010	228	6	(572)	50.688	17.799	(85.334)	(4.153)	15.259	64	(35)	29	15.288
destinazione risultato 2013									(4.153)	4.153	-	(35)	35	-	-
risultato del conto ec. complessivo			(3)				(393)			(2.732)	(3.129)	2	(12)	(10)	(3.138)
altre variazioni											-				-
Saldi al 30 giugno 2014	21.920	13.666	1.007	228	6	(965)	50.688	17.799	(89.487)	(2.732)	12.130	31	(12)	19	12.150
risultato del conto ec. complessivo			89				(419)			(3.521)	(3.851)	(0)	(31)	(31)	(3.882)
altre variazioni											-			-	-
Saldi al 31 dicembre 2014	21.920	13.666	1.096	228	6	(1.384)	50.688	17.799	(89.487)	(6.253)	8.280	31	(43)	(12)	8.268
destinazione risultato 2014									(6.253)	6.253	-	(43)	43	-	-
riduzione capitale sociale	(7.589)	(13.666)	-	(228)	(25)	-	(50.688)	(17.799)	89.995		-	-	-	-	-
risultato del conto ec. complessivo			717			270				(4.017)	(3.031)	2	(20)	(18)	(3.049)
altre variazioni											-			-	-
Saldi al 30 giugno 2015	14.331	-	1.813	-	(18)	(1.114)	-	-	(5.745)	(4.017)	5.249	(10)	(20)	(30)	5.219

NOTE DI COMMENTO

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’87,557% da TASNCH Holding S.p.A. che ne esercita l’attività di direzione e coordinamento (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

La sede legale è a Roma in Via Benedetto Croce 6 mentre quella amministrativa è a Bologna in Via della Cooperazione 21.

La presente relazione semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2015.

1)

INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL’ART. 114 D.LGS. 58/98

Secondo quanto richiesto dalla Consob ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. 58/98, si forniscono le seguenti informazioni in merito a:

- a) eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell’indebitamento del gruppo comportante limiti di utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione e data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- b) approvazione e stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo;
- c) approvazione e/o stato di implementazione del piano industriale del gruppo, con l’evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

a/b) L’attuale Accordo di Ristrutturazione, sottoscritto in data 27 giugno 2012, prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari da calcolarsi alla fine di ogni esercizio (31 dicembre):

	Tas Net Debt / Tas Ebitda <	TAS Net Debt / TAS Equity <
31.12.15	3,26	1,20
31.12.16	2,89	0,98

L’Accordo di Ristrutturazione prevede che i parametri finanziari non sono rispettati nel caso in cui entrambi non siano rispettati.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2014 i parametri finanziari sono stati rispettati.

c) In merito allo stato di implementazione del Piano industriale 2012-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2012, nella tabella seguente, vengono riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 30 giugno 2015:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	26,0	23,4	2,6
Costi operativi totali	(28,7)	(21,8)	(6,9)
Margine operativo lordo (MOL)	(2,7)	1,6	(4,3)
Costi R&D	2,3	1,6	0,7
Margine operativo lordo (MOL)*	(0,4)	3,2	(3,6)
Risultato operativo	(3,3)	0,9	(4,2)
Risultato netto	(4,0)	0,1	(4,1)
Posizione finanziaria netta	(16,8)	(14,1)	(2,7)

*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

Il Gruppo TAS nel primo semestre 2015 ha conseguito un margine operativo lordo, al netto di costi non ricorrenti, di euro 994 mila contro euro 1.160 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, una perdita, a livello operativo, pari a euro 3.260 mila a fronte di una perdita pari euro 1.932 mila nel primo semestre 2014. Per l'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la perdita ammontava ad euro 2.985 mila. Il risultato negativo del periodo risulta principalmente riconducibile a quanto di seguito riportato:

- riduzione della marginalità legata principalmente alla competitività del settore in cui opera il Gruppo, quello dell'*Information & Communication Technology* (ICT), che ha costretto e costringe gli operatori del settore a ridurre prezzi e tariffe per poter essere competitivi sul mercato;
- anche e soprattutto per effetto del punto precedente, il Gruppo TAS ha continuato le azioni volte a ridurre varie voci di costo ed in particolare per quanto riguarda il personale, la componente di costo di gran lunga più importante, e non solo. Questo ha comportato la contabilizzazione di oneri non ricorrenti per Euro 1,4 milioni, dovuti a transazioni per incentivi all'esodo di dipendenti e costi ad esse collegati;
- andamento negativo consuntivato dalla controllata Tas Helvetia, che presenta anche al 30 giugno 2015 un margine operativo lordo negativo, ancora influenzato da una struttura di costi eccessiva rispetto al volume d'affari attuale della stessa a seguito della perdita avvenuta a metà dello scorso anno di un cliente chiave;
- maggior effort speso per alcuni progetti *mission critical*, che ha ridotto la marginalità complessiva operativa. In particolare, un progetto molto critico con un importante Cliente ha generato una perdita significativa. Il progetto verrà completato entro il mese di Settembre 2015;
- forti investimenti effettuati, con conseguente impatto sugli ammortamenti, per rinnovare e innovare l'offerta del nostro portafoglio prodotti sulle tre aree strategiche di sviluppo: monetica, sistemi di pagamento e mercati finanziari. Tutti i nuovi prodotti sono stati sviluppati al massimo livello di tecnologia disponibile. I sistemi sono stati studiati e sviluppati fornendo opzioni multi lingua, multi banca e garantendo la massima modularità e scalabilità.

I risultati di cui sopra, hanno comportato una significativa eccedenza dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri, in quanto il Gruppo presenta al 30 giugno 2015 un indebitamento finanziario consolidato netto pari ad euro 16,8 milioni ed un patrimonio netto consolidato pari ad euro 5,2 milioni.

In considerazione dei risultati economici consuntivati nel primo semestre, in ritardo rispetto alle attese del budget 2015 approvato dal consiglio di amministrazione in data 17 marzo 2015, e dell'andamento dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo, che è risultato in crescita nel corso del periodo a seguito degli investimenti significativi, come sopra citato, nello sviluppo di nuovi prodotti e delle uscite finanziarie non ricorrenti legate agli incentivi all'esodo, gli Amministratori nell'ambito della riunione del Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2015 hanno analizzato i risultati attesi per il secondo semestre 2015. Da tale analisi è emerso che le marginalità attese per fine 2015, al netto dei costi non ricorrenti, si discostano ancora dalle previsioni dei dati di budget, ancorché non in maniera così significativa da inficiare le previsioni del management sino al 2018. L'indebitamento finanziario netto si discosta in maniera più rilevante rispetto alle attese.

In considerazione delle criticità di cui sopra, gli Amministratori della Capogruppo, già negli esercizi passati e nel primo semestre del 2015, hanno iniziato a valutare ed attuare talune

iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria del Gruppo.

In tale ambito, nel corso del primo semestre del 2015, l'Assemblea degli azionisti della Società ha nominato un nuovo consiglio di amministrazione, il cui Presidente Dario Pardi, attraverso la società Alex di cui lo stesso è socio unico, ha sottoscritto una lettera di intenti con l'azionista di maggioranza della Società, TASNCH (TASNCH congiuntamente ad Alex le "Parti"), relativa alla negoziazione della Possibile Operazione. Tale Possibile Operazione, come descritto in precedenza, risulta subordinata ad ogni necessario consenso e/o autorizzazione, ivi incluso il consenso delle banche finanziatrici della Società, come previsto dall'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario sottoscritto dalle parti in data 27 giugno 2012 ai sensi dell'art. 182-bis della legge fallimentare (l'"Accordo di Ristrutturazione").

Inoltre, come riportato nel comunicato dello scorso 7 aprile 2015, il Patto tra TASNCH e Alex sottoscritto in data 2 aprile 2015, oltre a consentire la nomina di Dario Pardi alla carica di presidente del consiglio di amministrazione di TAS, ha definito anche il periodo in cui TASNCH ha assunto l'obbligo di esclusiva, della negoziazione sopradescritta, nei confronti di Alex, prorogato fino al 31 dicembre 2015 in data 31 luglio 2015 a seguito del positivo esito della preliminare business due diligence e della intenzione di, Alex di proseguire nelle trattative con TASNCH e richiedere il consenso alle banche finanziatrici di TAS in relazione alla Possibile Operazione. In tale contesto, la Società, nel corso del mese di luglio 2015, ha conferito mandato all'*advisor* finanziario KPMG Advisor S.p.A. al fine di assistere gli Amministratori nella predisposizione del nuovo piano industriale per il periodo 2015-2020, in considerazione della necessità di predisporre un piano di riorganizzazione operativa e finanziaria del Gruppo TAS da implementare a Possibile Operazione avvenuta e da presentare, sempre con l'assistenza dell'*advisor* finanziario, alle banche finanziatrici nell'ambito della rimodulazione/rinegoziazione del debito finanziario del Gruppo anche in considerazione dell'approssimarsi della scadenza dello stesso, contrattualmente definita nel 30 novembre 2016 ("Manovra finanziaria").

In considerazione di quanto precedentemente descritto, gli Amministratori hanno analizzato il fabbisogno finanziario fino al 30 giugno 2016 riscontrando che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto, risultano allo stato sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Inoltre, sulla base dei dati economici e finanziari previsti per l'esercizio al 31 dicembre 2015, gli Amministratori hanno anche analizzato i parametri finanziari previsti dall'Accordo di ristrutturazione, dal quale è emerso che al 31 dicembre 2015 gli stessi, con le attuali previsioni analizzate, potrebbero non essere rispettati, determinando la facoltà prevista contrattualmente alle banche finanziatrici di far decadere il beneficio del termine del contratto di finanziamento.

Gli Amministratori, in considerazione di quanto sopra descritto, ritengono che ci siano validi elementi per considerare che la Possibile Operazione si possa concludere positivamente e conseguentemente, anche in presenza dell'eventuale mancato rispetto dei sopraccitati *covenant* che insistono sul finanziamento, la cui prossima data di test è il 31 dicembre 2015, non ravvisano alcun fattore preclusivo ad un positivo esito delle trattative con le banche finanziatrici in merito alla definizione della Manovra finanziaria. Pertanto, pur in un quadro di incertezze dovute allo stato delle trattative tuttora in corso per l'aumento di capitale e agli scenari di mercato, il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TAS al 30 giugno 2015 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

2)

PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO

La presente relazione è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) applicabili nella Comunità europea ai sensi del regolamento(CE) n. 1606/2002. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

La presente relazione è redatta in forma consolidata essendo TAS obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in forma sintetica in conformità allo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, come previsto dall’art. 154 ter del TUF, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2015

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2015:

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l’interpretazione **IFRIC 21 – Levies**, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L’interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. L’adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di *joint arrangement*, come definiti dall'IFRS 11;
- IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32;
- IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 o dello IAS 40, occorre far riferimento rispettivamente alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3 oppure dallo IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Non sono presenti, o non sono significative, ulteriori fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2015 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui applicazione sarà obbligatoria in futuro.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell'attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2014.

ATTIVITA' NON CORRENTI

3)

Immobilizzazioni immateriali

Goodwill

Goodwill	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Goodwill	20.622	20.120	502
TOTALE	20.622	20.120	502

Il valore del *goodwill* risulta così formato:

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Var.
TAS (rami d'azienda)	13.469	13.469	-
TAS (ex ds finance)	2.446	2.446	-
TAS Iberia	1.345	1.345	-
TAS Helvetia	3.271	2.769	502
TAS France	91	91	-
Totale	20.622	20.120	502

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 31.12.2014	Impairment	Altre variazioni	Goodwill 30.06.2015
TAS Rami	15.915	-	-	15.915
TAS Iberia	1.345	-	-	1.345
TAS Helvetia	2.769	-	502	3.271
TAS France	91	-	-	91
Totale	20.120	-	502	20.622

Le variazioni del periodo sono legate esclusivamente all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 giugno 2015, dell'avviamento della controllata svizzera TAS Helvetia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Nell'*impairment test* effettuato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 in conformità alla procedura definita nel principio IAS 36, non è stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2015 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*. Questo in considerazione del fatto che le marginalità attese per l'esercizio 2015, al netto dei costi non ricorrenti, non si discostano significativamente dalle previsioni effettuate dal management per gli anni 2015-2018 utilizzate dagli stessi in sede di predisposizione degli *impairment test* al 31 dicembre 2014. Si precisa che tali dati di piano risultavano più conservativi rispetto al Piano 2012-2016, approvato in data 27 aprile 2012 dal consiglio di amministrazione in sede di sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione, a seguito dei dati consuntivi 2014 e previsioni per il 2015 in ritardo rispetto al Piano 2012-2016.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2014 di Euro 264 mila. Il valore netto, pari ad Euro 6.575 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Software sviluppato internamente	4.480	3.827	653
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	1	2	(1)
<i>Customer List</i>	1.916	2.801	(885)
Immobilizzazioni in corso	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	178	209	(31)
TOTALE	6.575	6.839	(264)

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2015
- Software sviluppato intern.	3.827	2.263	-	(1.610)	4.480
- Diritto di brev.to Ind.li	2	-	-	(1)	1
- <i>Customer List</i>	2.801	-	-	(885)	1.916
- Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-
- Altre	209	34	-	(65)	178
TOTALE	6.839	2.297	-	(2.561)	6.575

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 4.480 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area **Sistemi di Pagamento** per rafforzare ed estendere l'offerta Network Gateway per supportare la partenza del nuovo sistema di Settlement Titoli europeo T2S prevista a giugno 2015, nonché i nuovi protocolli di accesso alle reti e/o infrastrutture di mercato emergenti a livello internazionale, tra i quali la soluzione di Instant Fund Transfer Ripple;
- l'area **Financial Value Chain**, con l'estensione dell'offerta *MyBANK* sui nuovi strumenti europei *Sepa Direct Debit* ed *e-Mandate*, e con l'avviamento dello studio per l'adattamento della piattaforma di gateway evoluto PayTAS per la gestione di incassi e pagamenti nell'ambito del settore Assicurativo, in parallelo al proseguimento delle integrazioni di perfezionamento dell'offerta verso le Banche e la Pubblica Amministrazione;
- l'area **Monetica**, con il progetto di completamento e lancio della nuova piattaforma di emissione e gestione delle Carte in ambito dipartimentale denominata *CashLess 3.0*, destinata ad affiancare e gradualmente sostituire le componenti dell'offerta storica TAS in ambito mainframe per tutti i segmenti di clientela: Banche *Issuer*, *Acquirer*, *Processor* interbancari e anche nuovi attori della filiera dei pagamenti, quali *Payment Institutions* ed Istituti di Moneta Elettronica introdotti dalla direttiva comunitaria PSD (*Payment Service Directive*). Una particolare attenzione è stata prestata alle certificazioni internazionali necessarie per competere su questo mercato;
- l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**, con le attività di collaudo e supporto all'accesso al nuovo sistema europeo di *settlement* titoli *Target2 Securities* (T2S) per le Banche Commerciali aderenti in modalità diretta ed indiretta, e con il proseguimento del progetto di sviluppo della piattaforma *Aquarius*, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, *cash* e *collateral* concepita per il mercato

internazionale e integrata alle piattaforme *Target2* e *Target 2 Securities* oltre che ai sistemi di *triparty collateral management*;

- l'area **Extended ERP** con il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta ERP di TAS che si trasforma da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul *Cloud*, la *Customer eXperience* e la *Social business collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle *Oracle (Fusion) Cloud Applications*.

Il valore della *customer list* è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* viene ammortizzato sulla base di una vita utile residua di 10 anni.

Poco significative le altre voci.

4)

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 556 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali

ATTIVITA' CORRENTI

5)

Rimanenze nette

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 30/06/2015	Fondo svalutaz.	Valore netto 30/06/2015	Valore netto 31/12/2014
Lavori in corso su ordinazione	4.049	-	4.049	2.244
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-
TOTALE	4.049	-	4.049	2.244

6)

Crediti commerciali

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 16.114 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Crediti commerciali	15.303	20.944	(5.641)
Crediti verso correlate	-	-	-
Ratei e risconti attivi commerciali	811	5.830	(5.019)
TOTALE	16.114	26.774	(10.660)
Entro l'esercizio successivo	16.114	26.774	(10.660)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	16.114	26.774	(10.660)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.609	1.040	569
Scaduto oltre 1 mese	848	471	377
TOTALE	2.457	1.511	945

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rilevanti rispetto al 30 giugno 2015:

F.do svalutazione	31/12/2014	Acc.ti	Utilizzi	30/06/2015
Fondo svalutazione crediti comm.li	4.518	44	(13)	4.549
TOTALE	4.518	44	(13)	4.549

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 15.303 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.549 mila), sono diminuiti del 27% rispetto al 31 dicembre 2014.

Si evidenzia che il dato dello scorso anno includeva la fatturazione di una rivendita ad un primario cliente del Gruppo per Euro 6.801 mila incassata nei primi mesi dell'esercizio.

7)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3.680 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Denaro e valori in cassa	6	5	1
Depositi bancari e postali	3.674	5.735	(2.061)
TOTALE	3.680	5.740	(2.060)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

8)

Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti documento del bilancio:

Patrimonio Netto	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Capitale sociale	14.331	21.920	(7.589)
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	13.666	(13.666)
Riserva legale	-	228	(228)
Riserva straordinaria	(19)	6	(25)
Riserva di conversione	1.813	1.096	717
Riserva conto capitale	-	50.688	(50.688)
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.114)	(1.384)	270
Riserva a copertura perd. da conv. <i>Shareholders Loan</i> - TasNch	-	17.799	(17.799)
Utile (perdita) a nuovo	(5.745)	(89.487)	83.742
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.017)	(6.253)	2.236
TOTALE	5.249	8.279	(3.030)

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	41.768.449	Prive di valore nominale
Totale	41.768.449	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Tuttavia si evidenzia che in data 29 aprile 2015 l'assemblea straordinaria, alla luce della situazione rilevante ex art. 2446 c.c. secondo quanto già comunicato in data 17 marzo 2015 e 7 aprile 2015, ha coperto le perdite complessive maturate al 31 dicembre 2014 e pari a Euro 89.994.995,49 attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili ad eccezione della sola riserva di valutazione IAS 19 per Euro 82.406.066,02 e, per il rimanente importo di Euro 7.588.929,47, mediante corrispondente riduzione del capitale sociale che è stato pertanto portato da Euro 21.919.574,97 a Euro 14.330.645,50, senza annullamento di azioni essendo le stesse prive di valore nominale.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 41.768.449 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 14.330.645,50.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllata estere TAS Helvetia e TAS America. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 giugno 2015, dell'avviamento della controllata svizzera TAS Helvetia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione positiva di 270 migliaia è legata all'adeguamento della valutazione attuariale al 30 giugno 2015 del fondo TFR della Capogruppo.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/06/2015	30/06/2014	2° Trim. 2015*	2° Trim. 2014*
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	216	(76)	(1)	(16)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	502	26	89	9
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	718	(50)	88	(7)
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	270	(393)	366	(203)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	-	49	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	988	(394)	454	(210)

*Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Non risultano effetti fiscali relativi agli Altri utili/(perdite).

PASSIVITA' NON CORRENTI

9)

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	5.406	6.120	(714)
TOTALE	5.406	6.120	(714)

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	1° Sem. 2015
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2015	6.120
Accantonamento del periodo	614
Interest costs	32
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(604)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(486)
Risultato attuariale	(270)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.06.2015	5.406

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 614 mila di accantonamenti di cui Euro 604 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per Euro 486 mila, un effetto positivo attuariale pari ad Euro 270 mila ed *interest costs* per Euro 32 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di sensitivity del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 30.06.2015	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	4.270	- 11,15	-0,3%
- 1% sul tasso di turnover	4.293	12,64	0,3%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	4.340	59,31	1,4%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	4.223	- 58,08	-1,4%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	4.188	- 92,39	-2,2%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	4.377	96,04	2,2%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana, è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di valutazione.

10)

Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

Fondo rischi	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Accantonamento per rischi	94	268	(174)
Altri accantonamenti	140	140	-
TOTALE	234	408	(174)

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	1° Sem. 2015
Saldo di apertura 1.1.2015	408
Incrementi	-
Utilizzi	(174)
Fondo rischi al 31.03.2015	234

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono principalmente ad alcune transazioni per incentivi all'esodo di dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

11)

Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 21.103 mila e sono così suddivisi:

Debiti finanziari non correnti	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Debiti verso altri finanziatori	55	68	(13)
Finanz.to in pool (val. nominale)	25.000	25.000	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in pool	(3.952)	(4.519)	567
TOTALE	21.103	20.549	554
Entro l'esercizio successivo	-	-	-
Da 1 a 5 anni	13.910	13.566	344
Oltre i 5 anni	7.193	6.983	210
TOTALE	21.103	20.549	554
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Il saldo della voce come si evince dalla tabella è rappresentato principalmente dal valore del nuovo debito sottoscritto con le Banche Creditrici in data 27 giugno 2012.

La variazione del periodo è legata quasi esclusivamente alla contabilizzazione del debito del pool al costo ammortizzato.

PASSIVITA' CORRENTI

12)

Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 12.099 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Acconti	204	650	(446)
Debiti verso fornitori	5.571	11.978	(6.407)
Debiti verso correlate	85	-	85
Ratei e risconti passivi commerciali	6.239	8.516	(2.277)
TOTALE	12.099	21.144	(9.045)
Entro l'esercizio successivo	12.099	21.144	(9.045)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	12.099	21.144	(9.045)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	851	612	239
Scaduto oltre 1 mese	1.964	1.783	181
TOTALE	2.815	2.395	420

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Si evidenzia che il valore dei *Debiti verso fornitori* al 31 dicembre 2014 includeva le fatture di acquisto per una rivendita ad un primario cliente del Gruppo per complessivi Euro 6.809 mila.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 30 giugno 2015.

Al 30 giugno 2015 risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 2.815 mila (Euro 2.395 mila al 31 dicembre 2014). In particolare nell'importo scaduto sono compresi: Euro 102 mila relativi a posizioni oggetto di contestazione, alcune delle quali in via di definizione, rispetto alle quali la Società ritiene di avere fondati motivi per rifiutare o ritardare, in tutto o in parte, il pagamento, ed Euro 1.107 mila relativi a forniture, rese da un unico fornitore, il cui pagamento - se dovuto - la Società ritiene debba essere regolato successivamente all'incasso del corrispondente importo da parte del cliente finale.

Con riferimento a tale ultima posizione, il fornitore ha notificato alla Società nel mese di gennaio 2010 un decreto ingiuntivo non esecutivo, al quale la Società si è opposta, ritenendo fondate le proprie ragioni. Il giorno 21 dicembre 2010, accogliendo le ragioni della Società, il Giudice della causa ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del decreto in oggetto. Nel corso del mese di settembre 2012 si sono concluse le attività istruttorie inerenti l'escussione dei testimoni e la causa è stata rinviata al 18 dicembre 2014 per la precisazione delle conclusioni, ulteriormente rinviata prima al 12 febbraio 2015 e poi direttamente d'ufficio al 19 marzo 2015. In tale data la causa è stata nuovamente rinviata al 22 novembre 2016.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella relazione intermedia sulla gestione.

13)

Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 9.552 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Debiti tributari	2.118	2.003	115
Debiti verso istituti di previdenza	2.059	2.002	57
Debiti diversi	5.375	3.912	1.463
TOTALE	9.552	7.917	1.635
Entro l'esercizio successivo	9.552	7.917	1.635
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	9.552	7.917	1.635
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 giugno 2015.

14)

Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano al 30 giugno 2015 ad Euro 129 mila.

Debiti finanziari correnti	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Debiti verso altri finanziatori	9	12	(2)
Debiti verso banche	85	73	12
Ratei e risconti finanziari	35	5	29
TOTALE	129	90	39
Entro l'esercizio successivo	129	90	39
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	129	90	39
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il valore contabilizzato.

Debiti finanziari	30/06/2015	31/12/2014	Var.
Non correnti	21.104	20.549	555
Correnti	129	90	39
TOTALE	21.233	20.639	594

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Movimentazione	1° Sem. 2015
Saldo di apertura 1.1.2015	20.639
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	567
Variazione degli altri debiti bancari e finanziari	27
Saldo di chiusura al 30.06.2015	21.233

Al 30 giugno 2015, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.06.2015	Utilizzi 30.06.2015	Disp. di fido 30.06.2015	Disp. di fido 31.12.2014
Linee di Cassa	160	(21)	139	45
Linee Autoliquidanti (POOL)	-	-	-	-
Linee Finanziarie (POOL)	25.000	(25.000)	-	-
Altre Linee Finanziarie	123	(123)	-	35
Totale Affidamenti Bancari	25.283	(25.144)	139	81
Linee Factoring	-	-	-	-
Totale Affidamenti Factoring	-	-	-	-
Totale Linee Bancarie/Factoring	25.283	(25.144)	139	81
Disponibilità liquide			3.680	5.740
Totale	25.283	(25.144)	3.819	5.821

Il valore del finanziamento in *pool* sopra esposto rappresenta il valore nominale del debito rinegoziato. Il valore di bilancio dello stesso, valutato al costo ammortizzato, è pari ad Euro 21.048 mila.

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 3,8 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

15)

AGGIORNAMENTI SU PASSIVITÀ POTENZIALI

Non ci sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto già riportato nel Bilancio al 31 dicembre 2014.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2014.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

16)

Ricavi

Ricavi	30/06/2015	30/06/2014	Var.	Var. %
Ricavi	23.895	21.220	2.675	12,6%
Lavori in corso	1.810	120	1.690	>100,0%
Altri ricavi	318	276	42	15,2%
TOTALE	26.023	21.616	4.407	20,4%

Al 30 giugno 2015 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 26.023 mila, rispetto ad Euro 21.615 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 25.705 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 21.340 mila nel 2014);
- Euro 318 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 276 mila nel 2014).

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei ricavi si rinvia a quanto già contenuto nella relazione intermedia sulla gestione.

17)

Risultato Operativo

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi Euro 2.850 mila, è negativo per Euro 3.260 mila contro un valore negativo di Euro 1.932 mila del 2014. Tale risultato risulta anche influenzato dalla contabilizzazione di oneri non ricorrenti per Euro 1,4 milioni, dovuti a transazioni per incentivi all'esodo di dipendenti e costi ad esse collegati.

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei costi si rinvia a quanto già contenuto nella relazione intermedia sulla gestione.

18)

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 751 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/06/2015	30/06/2014	Var.	Var. %
Proventi da crediti immobilizzati	7	18	(11)	(61,1%)
Proventi diversi	2	4	(2)	(50,0%)
Differenze attive su cambi	-	51	(51)	(100,0%)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	9	73	(64)	(87,7%)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(639)	(642)	3	(0,5%)
Differenze passive su cambi	(121)	-	(121)	-
TOTALE ONERI FINANZIARI	(760)	(642)	(117)	18,2%
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(751)	(569)	(182)	32,0%

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 643 mila del 30 giugno 2014 ad Euro 639 al 30 giugno 2015 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 4 mila (Euro 12 mila nel 2014);
- commissioni passive bancarie per Euro 36 mila (Euro 37 mila nel 2014);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 567 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* (Euro 537 mila nel 2014);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 32 mila (Euro 57 mila nel 2014) relativo alla contabilizzazione dell'*interest costs* legato alla valutazione attuariale del fondo TFR.

19)

Imposte

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 58 mila mentre il saldo netto delle differite è positivo per Euro 11 mila.

Imposte correnti e differite	30/06/2015	30/06/2014	Var.	Var. %
Imposte correnti	58	291	(233)	(80,1%)
Imposte differite	(11)	(48)	37	(77,1%)
TOTALE	47	243	(196)	(80,7%)

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di tutte le imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle nell'arco temporale del Piano. La Capogruppo, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 14,3 milioni di Euro (di cui 12,9 milioni di Euro relativi alla Capogruppo).

20)

Utile/(perdita) per azione

Al 30 giugno 2015 si registra una perdita di Euro 4.017 mila contro una perdita del primo semestre 2014 di Euro 2.732 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,10 Euro rispetto ad Euro 0,07 al 30 giugno 2014.

Risultato per Azione	30/06/2015	30/06/2014
Capitale Sociale	14.330.646	21.919.575
Risultato d'esercizio	(4.017.496)	(2.732.163)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	41.768.449	41.768.449
RISULTATO PER AZIONE	(0,10)	(0,07)

21)

INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data della presente relazione semestrale sia i segmenti operativi che quelli geografici non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata. Tuttavia si riportano di seguito le informazioni relative ai segmenti geografici in quanto la direzione aziendale ritiene che tali informazioni possano essere utili per gli utilizzatori di bilancio.

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.06.2015							30.06.2014						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Totale ricavi	22.002	412	599	508	1.198	1.305	26.023	17.213	1.077	768	401	1.052	1.104	21.615
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	(10.813)	(823)	(381)	(218)	(333)	(172)	(12.739)	(10.408)	(944)	(458)	(231)	(360)	(92)	(12.494)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi	(12.115)	221	(158)	(263)	(589)	(791)	(13.694)	(6.844)	(237)	(233)	(163)	(474)	(676)	(8.627)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(1.404)	-	-	-	-	-	(1.404)	(497)	(156)	(13)	-	-	-	(666)
Totale costi	(22.927)	(602)	(539)	(481)	(922)	(962)	(26.433)	(17.252)	(1.181)	(691)	(395)	(834)	(768)	(21.121)
Ammortamenti	(2.620)	(101)	(9)	(9)	(68)	-	(2.806)	(2.132)	(105)	(9)	(7)	(56)	-	(2.310)
Svalutazioni	-	-	(33)	-	(12)	-	(44)	(109)	-	-	-	(6)	-	(116)
Risultato Operativo	(3.545)	(291)	19	19	197	342	(3.260)	(2.281)	(208)	68	(1)	155	336	(1.932)
Proventi finanziari	8	1	0	0	0	-	9	15	3	0	55	0	-	73
Oneri finanziari	(645)	(36)	(0)	(76)	(2)	(0)	(759)	(636)	-	(4)	(1)	(2)	-	(642)
Ris. della gestione finanz.	(637)	(35)	(0)	(76)	(2)	(0)	(751)	(621)	3	(4)	54	(2)	-	(570)
Risultato netto partec. valutate con il met. del p. netto	-	-	-	20	-	-	20	-	-	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	(4.182)	(326)	18	(37)	195	342	(3.991)	(2.902)	(205)	64	53	153	336	(2.501)
Imposte	(4)	10	-	(44)	(8)	-	(47)	(248)	42	-	(29)	(8)	-	(243)
Ris. delle attività contin.	(4.186)	(316)	18	(82)	187	342	(4.037)	(3.150)	(163)	64	24	145	336	(2.744)
Ris. delle attività discont.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(4.186)	(316)	18	(82)	187	342	(4.037)	(3.150)	(163)	64	24	145	336	(2.744)
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	(20)	-	-	(20)	-	-	-	(12)	-	-	(12)
Ris. di comp. del gruppo	(4.186)	(316)	18	(62)	187	342	(4.017)	(3.150)	(163)	64	36	145	336	(2.732)

Stato Patrimoniale	30.06.2015						31.12.2014					
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia
Immobilizzazioni immateriali	22.291	3.459	1.355	1	91	27.198	22.449	3.056	1.362	1	91	26.959
- Goodwill	15.915	3.271	1.345	-	91	20.622	15.915	2.769	1.345	-	91	20.120
- Altre immateriali	6.376	188	11	1	-	6.575	6.534	287	18	1	-	6.839
Immobilizzazioni materiali	635	5	8	43	318	1.009	643	4	10	51	376	1.084
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	1	50	-	118	67	-	1	30	-	97
Imposte diff. e altri cred. Imm.	66	177	-	-	-	243	74	165	-	-	-	239
Capitale immobilizzato	23.058	3.641	1.365	94	410	28.568	23.232	3.226	1.373	81	467	28.380
Rimanenze nette	3.914	135	-	-	-	4.049	2.233	11	-	-	-	2.244
Crediti commerciali	14.278	-	574	128	323	15.303	20.152	126	442	65	158	20.943
Altri crediti	357	103	118	18	10	606	502	98	71	12	19	702
Ratei e risconti attivi	723	19	19	17	33	811	5.760	14	8	0	48	5.830
Attività d'esercizio	19.272	257	710	163	366	20.769	28.648	249	522	78	224	29.720
Debiti commerciali	(5.390)	-	(228)	(84)	(159)	(5.861)	(12.398)	-	(186)	(6)	(38)	(12.627)
Altri debiti	(8.767)	(302)	(162)	(75)	(270)	(9.575)	(7.239)	(220)	(129)	(134)	(223)	(7.945)
Ratei e risconti passivi	(5.775)	(26)	(271)	(137)	(29)	(6.239)	(8.363)	(40)	(86)	-	(27)	(8.516)
Passività d'esercizio	(19.931)	(328)	(661)	(297)	(458)	(21.675)	(28.001)	(260)	(400)	(140)	(289)	(29.089)
Capitale d'esercizio netto	(660)	(71)	50	(133)	(92)	(906)	647	(11)	122	(62)	(64)	631
Tratt. di fine rapporto	(4.281)	(1.125)	-	-	-	(5.406)	(4.996)	(1.125)	-	-	-	(6.120)
Fondo per rischi ed oneri	(234)	-	-	-	-	(234)	(408)	-	-	-	-	(408)
Passività non correnti	(4.515)	(1.125)	-	-	-	(5.640)	(5.403)	(1.125)	-	-	-	(6.528)
Capitale Investito netto	17.883	2.445	1.414	(40)	318	22.021	18.476	2.091	1.495	19	403	22.484
Disponibilità liquide	2.170	847	62	313	288	3.680	4.399	953	12	249	128	5.740
Indeb.to netto escl. Soci	(20.640)	11	(45)	10	182	(20.483)	(20.036)	9	(44)	9	105	(19.957)
Totale posiz. fin. netta	(18.470)	858	16	323	470	(16.803)	(15.637)	962	(33)	258	233	(14.216)
Totale patrimonio netto						(5.219)						(8.267)
Mezzi propri e debiti fin.	(18.470)	858	16	323	470	(22.021)	(15.637)	962	(33)	258	233	(22.484)

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

24)

Conversione dei bilanci di imprese estere

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Divisa	Medio		Chiusura		12.2014
	06.2015	06.2014	06.2015	06.2014	
Franco svizzero	1,06	1,22	1,04	1,21	1,202
Real brasiliano	3,31	3,15	3,47	3,00	3,221
Dollaro americano	1,12	1,37	1,12	1,37	1,214

25)

Compensi agli amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Si evidenziano i compensi, in euro, complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche al 30 giugno 2015.

	30/06/2015	30/06/2014
Amministratori	278.041	300.105
Sindaci	69.044	51.872
Dirigenti strategici*	480.122	445.662
TOTALE	827.207	797.638

* La variazione è legata principalmente alla variazione del perimetro di riferimento dei dirigenti strategici.

43)

Numero dipendenti

Organico	30/06/2015	31/12/2014	Var.
TAS	361	378	(17)
TAS HELVETIA	18	20	(2)
TAS FRANCE	7	7	-
TAS AMERICAS	4	4	-
TAS IBERIA	16	15	1
TAS USA	-	-	-
Numero dipendenti	406	424	(18)

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Amministratore Delegato)
Valentino Bravi



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via della Cooperazione 21
40129 Bologna
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Benedetto Croce 6
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 14.330.645,50 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese
di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding spa con sede in Milano, Via Andrea Appiani, 12 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160